

VOCABOLARIO DEL DIALETTO BUSSESE
di Ugo D'Ugo con la collaborazione di Anna Pinto

NOTE:Un ringraziamento particolare a quanti, con pazienza, si sono prestati a scandire i termini perché potessi percepire meglio le accentazioni. Premesso che i termini non sono trascritti perfettamente con codici IPA, ritenendo che sarebbe apprezzato solo dagli esperti, di quei segni ho usato soltanto, laddove è necessario, questi: **ě**, che non si legge, la **ĩ** che non si legge (ovvero è appena accennata dovendo dare il suono a **gliě** di aglio, la **š** che si legge scě di scerta (quando è raddoppiata (**šš**) vuol dire che la pronuncia è rafforzata. (v) **significa verbo**; (pp) **participio passato**; (n) **nome**; (agg) **aggettivo**, (avv) **avverbio**. Si fa presente altresì: I nomi dei frutti e quelli degli alberi da frutto sono identici, salvo qualche eccezione segnalata di volta in volta, per diversificarli si usa l'articolo che nel caso della pianta è al maschile, es.: **lu pirě**, il pero; **lu milě**, il melo; **lu ciěvězě**, il gelso. Per quanto riguarda i nomi, inoltre, singolare e plurale sono uguali, salvo per qualche eccezione debitamente riportata: a fare la differenza anche per questo è l'articolo; es.: sing. **la perě**, plur **lě perě**.

LETTERA E

TERMINI	COMMENTO AI TERMINI
Ècchě	Ecco qui (avv)
Ècchēmě	Eccomi (avv)
Ecchětě	Eccoti (avv)
Ecchēcě	Eccoci (avv)
Eděřě	Edera (n)
Èllě	Eccolo (avv)
Égně	Riempire (v), (pp) riěgnutě , riempito.
Entrà	Entrare (v). (pp) entratě .
Entrě	Entro (avv)
Èmbě!?	Ebbene?! (avv)
Erpēcě	Erpice (n)
Èrba anche jěřva	Erba (n)
Èssě	Essere (verbo ausiliare, presente indicativo : <i>I so', tu scié, issě è, nu' semě, vu' setě, lorě sonně</i> (taluni dicono songhě); part. pass. <i>štatě</i> ; pass. pross.: <i>I' so' štatě</i> , <i>Tu scié štatě</i> , <i>Issě è štatě</i> ecc. ecc.)
Essě	Eccolo lì (avv), vicino alla persona che ascolta
Eterně	Eterno (agg)
Ettěřě	Ettaro (n)